# Storia dell’arte moderna

## Prof. Mauro Pavesi; Prof. Stefano Bruzzese

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso, destinato agli studenti del triennio, si propone di due moduli: una parte istituzionale che copre gli sviluppi della storia dell’arte dal XIV alla metà circa del XVII secolo, con la piena affermazione del Barocco, e una parte più concentrata, dal punto di vista cronologico, tra la fine del Seicento e il secolo successivo, con un affondo monografico.

Nel primo modulo verrà proposta una introduzione alla corretta metodologia dello studio della storia dell’arte, attraverso un esame dei diversi approcci storiografici, e un avviamento alla lettura dell’opera d’arte. Al termine del corso istituzionale lo studente sarà in grado di muoversi con cognizione di causa all’interno dei maggiori temi e delle linee generali della storia dell’arte in Italia e in Europa dal Quattrocento alla metà circa del Seicento, fino cioè alla piena affermazione del Barocco in tutta Europa. Ci si attende che lo studente reduce dal corso possieda una adeguata alfabetizzazione storico artistica, che lo renda capace di contestualizzare nel tempo e nello spazio opere eseguite in questo lungo arco temporale, e di sapersi orientare in modo critico nel vasto mondo della bibliografia e della problematica coesistenza di diverse impostazioni metodologiche.

Il secondo modulo del corso, pensato per concretizzare con affondi più mirati le coordinate metodologiche approntate nella prima parte, ripartirà con un taglio manualistico dai momenti di passaggio, nel secondo Seicento, dalle diverse declinazioni del Barocco alle più elaborate espressioni del Rococò, fino all’affermazione per contrasto del Neoclassicismo, a includere – simbolicamente – le date di nascita e morte di Antonio Canova (1757-1822).

La ristrettezza del cannocchiale cronologico permetterà di seguire questi passaggi con occhio rivolto ai cambiamenti sociali, di moda e di costume, che attraversano le principali corti europee di questo complesso periodo, e di dedicare qualche ora a un’indagine, di taglio monografico, sull’opera di uno dei protagonisti del Settecento, Giovanni Battista Tiepolo, e soprattutto sugli affreschi che ha realizzato nel quarto decennio del secolo a Milano, ponendo la città al vertice di una proficua circolazione artistica tra Venezia e l’Europa. Sarà compresa anche una visita alla spettacolare galleria affrescata da Tiepolo in palazzo Clerici a Milano.

Al termine del modulo lo studente avrà quindi gli strumenti di base per padroneggiare dal punto di vista conoscitivo gli sviluppi della storia dell’arte dal tardo Seicento alla fine del secolo dei Lumi, e sarà fornito di un bagaglio di strumentazione storiografica utile a comprendere criticamente questo lungo periodo, da un punto di vista anche storico e sociale.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Primo Modulo (*Prof. Mauro Pavesi*):

Introduzione alla metodologia della storia dell’arte e lineamenti di storia dell’arte in Italia e in Europa dal Quattrocento al 1650 circa.

Secondo modulo (*Prof. Stefano Bruzzese):*

La seconda parte del corso sarà inizialmente dedicata alla conclusione del percorso della storia dell’arte italiana nell’età moderna, indicativamente dal 1650 alla fine del XVIII secolo. Le lezioni seguenti offriranno un affondo sull’opera di uno dei protagonisti assoluti dell’arte del Settecento, Giovanni Battista Tiepolo, con particolare riguardo ai lavori da questi realizzati nel quarto decennio del secolo in abitazioni private di alcune delle famiglie più in vista della città di Milano, in parte ancora conservati. Rappresentano i primi affreschi di Tiepolo fuori dai confini della Serenissima, il trampolino di lancio per l’affermazione su scala europea dell’artista e della particolare declinazione della pittura veneziana che il suo stile rappresenta.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Primo modulo

1. Un manuale, nella parte compresa fra il primo Rinascimento e il 1650, preferibilmente P.L. De Vecchi-E. Cerchiari, *Arte nel tempo,* Bompiani, Milano, 1991 o successive ristampe, (vol. II, tomi I e II). *[Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/de-vecchi-pierluigi-cerchiari/arte-nel-tempo-ediz-blu-per-le-scuole-superiori-con-e-book-con-espansione-online-9788838333385-699559.html)*

Sono ammessi, in qualunque edizione, anche i manuali:

E. Bairati-A. Finocchi*, Arte in Italia*; A. Giuliano-C. Bertelli-G. Briganti, *Storia dell’arte italiana* C. Bertelli¸ *La Storia dell’arte*, ed. 2010 non quelle successive (per entrambi la parte dal 1400 al 1700 compresi).

2. Si richiede lo studio di almeno uno tra i seguenti “classici”, che in parte contengono esempi di recupero di un maestro per via di lettura stilistica:

R. Longhi, *Carlo Braccesco (1942),* in *Opere complete di Roberto Longhi*, vol. VI, *Lavori in Valpadana*, Sansoni, Firenze, 1973, pp. 267-287 e immagini relative.

F. Zeri, *Rintracciando Donato de’ Bardi (1973),* in *IDEM, Giorno per giorno nella pittura. Scritti sull’arte dell’Italia settentrionale dal Trecento al primo Cinquecento*, Allemandi, Torino, 1988, pp. 35-43 e immagini relative (il candidato può scegliere uno di questi due testi).

F. Zeri, *Due dipinti, la filologia e un nome. Il maestro delle tavole Barberini*, Firenze 1961 (e edizioni successive)

3. Fondamentale è inoltre la lettura dei *Proemi* a ciascuna delle tre parti di cui si compongono le *Vite* di Giorgio Vasari (1550 e 1568) preferibilmente dall’edizione G. Vasari, *Le Vite de’ più eccellenti pittori, scultori e architetti, nelle redazioni del 1550 e 1568*, a cura di P. Barocchi, R. Bettarini, I-VI, Firenze, Sansoni e S. P. E. S., 1966-1987, o nell’edizione a cura di L. Bellosi-A. Rossi, Einaudi, Torino, 1986 (edizione economica 1991, o successive ristampe), basata sul testo dell’edizione torrentiniana del 1550. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giorgio-vasari/le-vite-de-piu-eccellenti-architetti-pittori-et-scultori-italiani-da-cimabue-insino-a-tempi-nostri-nelledizione-per-i-tipi-di-lorenzo-torrentino-firenze-1550-9788806227265-227121.html)

3. È possibile che nell’esame sia dato particolare rilievo alle opere d’arte presenti nella città di Milano. Si richiede, eventualmente con l’ausilio della *Guida rossa* del Touring Club Italiano, la conoscenza diretta di almeno due musei di Milano tra Pinacoteca di Brera, Pinacoteca Ambrosiana, Pinacoteca del Castello Sforzesco, Museo Poldi Pezzoli, e di almeno cinque chiese tra Duomo, Sant’Ambrogio, San Marco, Sant’Alessandro, San Vittore al Corpo, Santa Maria presso San Satiro, San Sebastiano, San Giorgio al Palazzo, San Maurizio al Monastero Maggiore, Santa Maria delle Grazie, Santa Maria presso San Celso, Sant’Eustorgio, Sant’Angelo, San Giuseppe, San Gottardo in Corte, San Fedele.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/milano-9788836567669-525976.html)

Secondo modulo - Parte monografica

1. I manuali indicati per il primo modulo vanno bene per coprire il proseguo degli sviluppi della storia dell’arte tra la metà del XVII secolo e la fine del secolo successivo, argomento della prima parte del modulo. Eventuali materiali utili per gli approfondimenti proposti nelle lezioni più di taglio monografico saranno offerti agli studenti durante lo svolgimento del corso.

2. Si richiede anche la conoscenza di un saggio particolarmente indicativo della specificità metodologica della disciplina storico-artistica: E. Castelnuovo-C. Ginzburg, *Centro e periferia,* in *Storia dell’arte italiana*, Parte prima, *Materiali e problemi*, vol. I, *Questioni e metodi*, Einaudi, Torino, 1979, pp. 282-352. Disponibile anche in una nuova edizione pubblicata a Milano, nel 2019, da Officina Libraria.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/enrico-castelnuovo-carlo-ginzburg/centro-e-periferia-nella-storia-dellarte-italiana-9788833670621-676003.html)

Durante le lezioni verranno forniti aggiornamenti sulla bibliografia a disposizione per gli argomenti trattati. Saranno proposte letture da documenti e fonti letterarie che verranno riportate nelle slide mostrate a lezione, fornite a fine corso tra i materiali disponibili on line e argomento di discussione all’esame.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolgerà con lezioni frontali, momenti seminariali e visite e sopralluoghi “sul campo”. Si auspica di poter organizzare viaggi di studio.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame sarà sostenuto in forma orale, rispondendo a domande sugli argomenti indicati durante il corso, privilegiando il riconoscimento e il commento critico delle immagini di opere artistiche indicate durante le lezioni. L’esame sul primo modulo sarà da sostenersi in data precedente e diversa da quella del secondo modulo.

Ai fini delle valutazioni concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la capacità di argomentare, sintetizzare e di collocare i singoli temi nell’orientamento generale della storia dell’arte moderna. Potrà essere richiesta un’esercitazione scritta obbligatoria, nella forma di una scheda storico-critica di un’opera d’arte conosciuta *de visu*. L’esercitazione andrà discussa prima della consegna definitiva e pertanto prodotta almeno un mese prima dell’esame.

Saranno richiesti la lettura e lo studio approfondito dei testi consigliati nelle bibliografie dei corsi.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti che sostengono l’esame per 6 CFU sono tenuti a portare il primo modulo. Il secondo modulo è riservato agli studenti che sostengono l’esame per 12 crediti. Eventuali esigenze diverse saranno valutate caso per caso.

Trattandosi di corso a carattere istituzionale, non sono richiesti specifici prerequisiti.

Si consiglia vivamente la frequenza del Laboratorio di Riconoscimento Dipinti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Mauro Pavesi riceverà gli studenti il lunedì, dalle 16.30, presso la Sezione di Storia dell’arte del Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell’arte (Edificio Franciscanum, piano terra).

Il Prof. Stefano Bruzzese comunicherà il giorno e l’ora del ricevimento in occasione della prima lezione e ne darà comunicazione sulla sua pagina docente.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)